WWW.ILLOCALENEWS.IT

iL Locale NEWS

GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

Mercoledì 28/06/2023 - Anno VIII n° 95 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Scelte

L'ASP di Trapani pare abbia deciso di potenziare l'ospedale di Mazara del Vallo, per quanto riguarda l'oncologia, declassando, di fatto, l'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani il quale, da unità complessa, pur mantenendo l'unità operativa, diventerebbe unità semplice con un grave vulnus di immagine per il nosocomio trapanese, oltre al fatto che a Mazara del Vallo mancano il personale medico ed infermieristico. Una scelta che lascia perplessi, quella avviata dall'Asp, per tantissimi motivi e, su tutti, come appena detto, quello relativo alla mancanza di personale medico e infermieristico. Da sottolineare, in questo caso, che il concorso per oncologi è in itinere ma le perplessità rimangono poiché il precedente ha avuto pochissimi partecipanti reali anche se le domande erano molte. È probabile, quindi, che non si riesca a coprire i posti necessari per un'altra oncologia. A Mazara, almeno al momento, si registra anche la mancanza di locali idonei e dell'arredo necessario. L'ospedale di Mazara Del Vallo, inoltre, non ha al suo interno numerose specialità tra cui la PET, il servizio di preparazione dei farmaci antineoplastici, l'Otorino, l'urologia, la chirurgia senologica... tutti servizi specialistici che, invece, sono presenti al S. Antonio Abate. C'è soltanto la radioterapia ma, considerate tutte le altre mancanze, da tempo sarebbe più conveniente traferire la radioterapia a Trapani che impiantare un'oncologia a Mazara Del Vallo, lontano dalle oncologia preesistenti di Trapani e Castelvetrano. L'Ospedale S. Antonio è la sede storica dell'oncologia trapanese. Perdere l'unità complessa pur mantenendo l'Unità Operativa semplice dipartimentale rischia di essere un grave errore.

ERICE, STRETTA SUGLI ABUSIVI

A pagina 3

Trapani
Si insedia il consiglio

A pagina 4

Caccia
Si ricomincia il 2 settembre

A pagina 7

Kick boxing
Che spettacolo di campioni

Schizzo per un profilo di storia dell'Avvocatura trapanese

L'avvocato Nino Marino apre i cassetti della memoria e rievoca momenti di vita che caratterizzarono la città

di Nino Marino

Un illustre trapanese, l'Onorevole Paolo D'Antoni (Prefetto antifascista di Palermo nel 1944, Deputato regionale prima (nel 1947) da indipendente nella D.C., poi -sempre da indipendente- nel P.C.I- Vice Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e poi dei Governi Milazzo- fu, nella vita civile, un Avvocato.
Fu la sua originaria scelta antifascista -già sotto il Regime- a suggerirgli quella professionale: da giovane, infatti, aveva conseguito la laurea in Lettere e Filosofia presso la prestigiosa università napoletana Federico II. Con l'avvento del fascismo, però, per insegnare doveva prestare giuramento alla Dittatura.
Per non farlo si iscrisse a Giurisprudenza: gli Avvocati, infatti, erano esonerati dal giuramento. Pur sotto il Fascismo furono rispettati come alfieri di Libertà.
Ecco perché inizio questo schizzo dall'Avvocato D'Antoni: per sottolineare la funzione civile, sciale e culturale dell'Avvocatura: professione e vocazione (ad vocatus) liberale e di libertà.
La Città di Trapani ed i suoi retroterra furono sede naturale dell'esercizio dell'Avvocatura.
Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento Trapani fu città florida, proiettata sul mare, via di comunicazione con altre culture, altri mercati, altre genti.
L'attuale Circolo, antistante la statua di Garibaldi alla Marina, era allora il Grand Hotel, il lussuoso albergo nel quale scendevano i ricchi ed influenti operatori stranieri che venivano a commerciare a Trapani: il sale, il tonno, l'olio, i pastifici, l'armatoria, la navigazione, l'oro rosso -il corallo-. Nunzio Asta gestiva un pastificio con ben seicento operai, di cui quattrocento donne. Lo stabilimento di trovava al <Campo Aula>.
Città col Quartiere ebraico -'A Jureca, la Giudecca- le cui vie si affacciavano sul porto con i nomi di Via dei Normanni, degli Aragonesi, degli Angioini. E - cultura di accoglienza, convivenza e tolleranza: Via degli Ebrei e Via dei Saraceni, una accanto all'altra.
I cognomi dei trapanesi riflettevano questa cultura del mare, della provenienza, dell'acclimatamento: i "Maltese"- i "Genovese"- i "Badalucco" anche, dal nome di un paesino ligure. I "Catalano", dalla Catalogna di Barcellona.
La Norvegia aveva nel Quartiere Giudecca nella Via San Michele un Consolato. Commerciava tonnellate e tonnellate di sale per i suoi merluzzi, il suo baccalà.
Nel 1883 i trapanesi fondarono due Banche: la Sicula e quella del Popolo, fiorenti fino agli inizi dei nostri anni Duemila.
Tale florido ed esteso sviluppo economici e sociale aveva necessità dei suoi professionisti, dei suoi intellettuali: per stipulare contratti, per prevenire o dirimere liti. L'Avvocatura fu quindi a Trapani una funzione intellettuale e professionale decisiva: i più dotati dei figli delle classi medie scelsero questa prestigiosa -e redditizia- professione. Avrebbero <contato>. Si creò quindi un ambiente nel quale crebbero grandi Avvocati. Trapanesi.
Né fu soltanto il <Civile> il bacino di affermazione di grandi Avvocati. Fu anche il terreno di coltura di grandi Avvocati penalisti. Sin dal 1834 Pietro Ulloa, Procuratore del Re (allora il Borbone) in Trapani aveva denunciato la presenza della mafia, in termini che potrebbero descrivere anche quella degli anni a noi vicini prossimi e recenti.
Quel crinale fu il limes per regolare grandi conflitti interni alla borghesia che contava ed anche lotte politiche. Nel Belice la <pentapoli del delitto>, fra Mazara del Vallo-Castelvetrano-Partanna-Salemi e Santa Ninfa), si mietevano vittime di lupara (rossa o bianca) a diecine. Merito dei Penalisti trapanesi (ne dirò più in là) fu quello di avere come punti di riferimento soltanto le carte processuali ed il codice. Oltre che il vocabolario della lingua italiana.
Fu questo insediamento naturale dell'Avvocatura trapanese che spiega come dal suo seno siano venuti grandi Giuristi, assurti fino alle Cattedre più prestigiose delle Università e delle Istituzioni: Giuseppe Lipari, Giulio Gionfrida (che fu Presidente della Corte Costituzionale) imparentato con due famiglie del rango trapanese, i Bassi ed i Fardella, docente di diritto processuale civile. E Giuseppe Terranova, più vicino a noi, figlio di un grande civilista, l'Avvocato Gaetano. Nonché Pietro Adragna, cognato di Sergio Mattarella.
E Domenico Rubino, figlio di un grande Avvocato, che consegnò alla letteratura giuridica europea due capolavori: "La compravendita" e "l'Appalto".

FINE PRIMA PARTE

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 27 Giugno 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

facebook.com/illocalenews

il locale news informa

paypal.me/losostengo

Erice, visita istituzionale degli onorevoli Ciminnisi e Safina alla sala antincendio

Accolti dall'assessore Genco e il capo della PC, Peppe Tilotta

Da sx: Peppe Tilotta, Cristina Ciminnisi, Dario Safina e Paolo Genco

Ieri mattina l'amministrazione comunale di Erice ha ricevuto la visita dei deputati regionali On. Cristina Ciminnisi e Dario Safina. Ad accoglierli, nella sala giunta degli uffici comunali, sono stati l'assessore con delega alla Protezione civile, Paolo Genco, ed il responsabile della Protezione Civile comunale dott. Giuseppe Tilotta.

Nel corso dell'incontro, che fa seguito a quello col Prefetto Filippina Cocuzza dello scorso mese di settembre, è stato fatto il punto sul dramma degli incendi che, purtroppo, continuano a devastare porzioni di territorio, e sulla necessità di rafforzare tutte le procedure di prevenzione e di controllo. È stata l'occasione per fare anche il punto sulla necessità di rinsaldare le sinergie tra Enti ed istituzioni proprio per salvaguardare il patrimonio boschivo e naturalistico.

Al termine della visita, i deputati regionali Cristina Ciminnisi e Dario Safina hanno constatato la funzionalità dell'innovativo sistema di videosorveglianza del Comune di Erice, mediante una dimostrazione operativa curata dal dottor Giuseppe Tilotta.

Il sistema, attivato in collaborazione con le associazioni di Protezione Civile Humanitas e Angeli del soccorso, è in grado di inquadrare un'ampia superficie del territorio ericino e di quello limitrofo. Nasce con l'idea di porre un argine al dramma degli incendi, facendo sì che eventuali focolai possano essere individuati più celermente e, dunque, domati sul nascere, con una migliore risposta operativa da parte dei volontari delle associazioni di Protezione Civile. Le immagini, inviate tramite wireless alla centrale operativa, saranno visualizzate in tempo reale per individuare l'eventuale rogo, capire come raggiungerlo più facilmente, comprenderne la propagazione e scegliere le soluzioni più adeguate per lo spegnimento.

"Ritengo sia stato un incontro proficuo – commenta l'assessore Paolo Genco – non soltanto perché abbiamo offerto agli Onorevoli Ciminnisi e Safina una panoramica sulla robusta attività antincendio che questo Comune mette in atto ogni anno, ma anche perché abbiamo posto sul tavolo alcuni argomenti che meritano attenzione. Mi riferisco, in particolare, alla delibera della Giunta regionale n. 192 del 18 maggio 2023 con cui sono stati aggiornati gli standard operativi e formativi regionali per il volontariato di protezione civile. Ad esclusiva tutela dell'ambiente, abbiamo infatti richiesto agli Onorevoli di volersi fare portavoce di alcune nostre perplessità. In definitiva, è stato un incontro molto utile ed efficace e ringraziamo gli Onorevoli Ciminnisi e Safina per la sensibilità e l'interesse che hanno dimostrato, con la loro presenza, nei confronti della comunità ericina"..

RT

Trapani, il sei luglio la prima seduta del consiglio

L'appuntamento è alle 18 di giovedì sei luglio, a Palazzo Cavarretta che è la sede istituzionale del Consiglio comunale di Trapani.

I ventiquattro eletti potranno finalmente giurare di lavorare nel rispetto delle leggi italiane e nell'interesse della collettività trapanese.

A convocare la seduta è stato il Presidente uscente, in quanto consigliere anziano (più votato alle elezioni), Giuseppe Guaiana.

In quella stessa seduta si svolgerà il giuramento del Sindaco Tranchida e, infine, si potrà procedere all'elezione del nuovo Presidente dell'Assemblea consiliare e del vice presidente. Non è escluso che ci siano delle novità dell'ultima ora circa il nominativo prescelto (che pareva essere Alberto Mazzeo).

Come già noto, i consiglieri comunali saranno suddivisi, fra i banchi, in questa maniera: sedici nell'ala riservata alla maggioranza a sostegno di Tranchida e otto nell'ala riservata alla minoranza.

L'ex Sindaco di Partanna prova a far valere le sue ragioni contro Bica

Seggio all'Ars, legali Catania depositano ricorso in Appello

È stato depositato lunedì il ricorso in Appello di Nicolò Catania (FdI) avverso la decisione dei giudici di primo grado che hanno dato ragione a Giuseppe Bica per il seggio all'Assemblea Regionale Siciliana. A difendere Catania, in questa fase del giudizio, è il collegio difensivo composto dagli avvocati Girolamo Rubino e Giuseppe Impiduglia del foro di Palermo. Così come anticipato nei giorni scorsi, il deputato regionale rimane, dunque, in carica per l'effetto del ricorso presentato e continuerà a partecipare ai lavori d'aula già a partire da oggi.

Trapani: tartaruga nidifica in spiaggia

Ha scelto le Mura di Tramontana

La spiaggia delle Mura di Tramontana adesso è diventata un nido per le tartarughe caretta caretta. Un esemplare ha depositato le uova nei pressi di Porta Botteghelle e dopo la segnalazione fatta in Capitaneria di Porto di Trapani sul posto è intervenuto il personale del Wwf, che ha provveduto a recintare il punto dove la tartaruga ha scelto di nidificare, che si trova

in un'area adibita alla balneazione. Già ieri pomeriggio è stato realizzato un recinto di tre metri per tre al fine di preservare le uova per tutta la durata dell'incubazione fino alla schiusa che avverrà tra circa 50-60 giorni.

(MT)

Erice, via ai progetti per il campo di San Nicola e palestra di Porta Spada

Oltre 3 milioni di euro per riqualificare le strutture sportive

La Giunta comunale ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo ai Lavori di riqualificazione, adeguamento e manutenzione del campo sportivo di San Nicola per un importo complessivo di un milione e 450 mila euro. Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ingegnera Azzurra Tranchida.

L'opera è anch'essa finanziata con risorse del PNRR con Decreto del 30 dicembre 2021 emanato dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nell'ambito di un finanziamento destinato ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale.

Inoltre, la Giunta ha approvato il progetto esecutivo relativo ai Lavori di riqualificazione, adeguamento e manutenzione straordinaria della Palestra di Porta Spada per un importo complessivo di oltre 1 milione e 700 mila euro. Il progetto esecutivo redatto dall'ingegnere Orazio Amenta.

"Questi lavori – commentano la sindaca Daniela Toscano e l'assessore Gianni Mauro – si integrano con gli interventi sulle Mura Puniche. L'obiettivo principale per il campo di San Nicola è l'adeguamento normativo e l'efficientamento energetico dell'impianto, sotto diversi punti di vista, al fine di poterlo mettere a disposizione delle associazioni sportive locali. Una volta terminati i lavori, il nuovo campo, che avrà un manto in erba sintetica, nuovi spogliatoi e locali igienici ed un impianto fotovoltaico, sarà destinato ad impianto sportivo di esercizio, in cui si potranno svolgere attività ufficiali regolamentate a livello locale. Per quanto riguarda la palestra di Porta Spada l'obiettivo principale è la riqualificazione e la riattivazione della struttura con interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico. Il progetto prevede altresì la sistemazione dell'area esterna già precedentemente adibita a spazi a parcheggi. Si tratta di lavori che ci consentiranno di riqualificare impianti e opere che necessitavano di ristrutturazioni e miglioramenti, e che saranno così messi a sistema in un programma complessivo che riguarda l'intero borgo ericino nel suo complesso. Siamo fieri di poter annunciare l'ennesimo cantiere che è oggi possibile grazie ad un'attenta attività di programmazione dell'amministrazione comunale e, soprattutto, all'intenso lavoro messo in campo dagli uffici che ringraziamo".

US

Caccia, in Sicilia decisa la preapertura: doppiette attive dal prossimo 2 settembre

Pubblicato sul sito della Regione il calendario venatorio 2023/24 per la Sicilia. A darne notizia è l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino. "Il calendario - commenta l'esponente del governo Schifani - è stato redatto seguendo il modello della condivisione e dell'ascolto, che è il nostro metodo di lavoro, coinvolgendo quindi i componenti del Comitato faunistico venatorio".

La preapertura, fissata per sabato 2 settembre, riguarderà solo alcune specie di uccelli (tortora e colombaccio) e mammiferi (coniglio selvatico). Sarà possibile cacciare la tortora anche il 3 e il 6 settembre, mentre il colombaccio e il coniglio selvatico il 3, il 6, il 9 e il 10 settembre, nella sola forma dell'appostamento temporaneo.

L'apertura generale della caccia è programmata per la terza domenica di settembre (17 settembre) in tutto il territorio nazionale, con chiusura prevista il 31 gennaio 2024, con periodi diversi in base alle varie specie. Per tutta la durata della stagione (17 settembre 2023-31 gennaio 2024) è, invece, autorizzata la caccia al cinghiale (con alcune prescrizioni in base alla tipologia di attività), alla gazza e alla ghiandaia. La Sicilia, attraverso il Piano faunistico venatorio, ha previsto il divieto di caccia nei siti Natura 2000, che comprendono Sic (Siti di importanza comunitaria), Zsc (Zona speciale di conservazione) e Zps (Zona di protezione speciale), tranne in pochi casi in cui l'attività è consentita dal mese di ottobre. Per tutti i dettagli sul calendario, è possibile consultare il sito dell'assessorato regionale dell'Agricoltura.

RT

Dal primo luglio Tommaso Nasello sarà il nuovo Presidente del Lions Club di Trapani

Passaggio della campana al Lions Club di Trapani. La cerimonia si è tenuta presso "Villa Immacolatella Tenuta Barone Curatolo Saura " ed ha sancito, nel segno della continuità, la chiusura dell'anno sociale in corso e l'inizio del nuovo. Momento culmine della cerimonia è stato il passaggio di consegne dal Presidente uscente il Dott. Vito Accardo ed il nuovo il Dott. Tommaso Nasello.

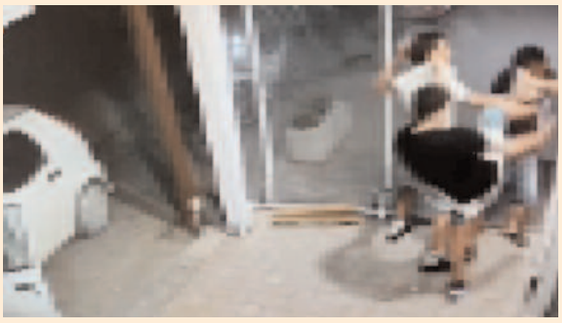
Il nuovo Presidente dopo l'insediamento ha dato lettura del nuovo direttivo che lo coadiuverà e supporterà nel nuovo anno sociale che ufficialmente avrà inizio il primo di luglio. Nel suo intervento il Presidente Tommaso Nasello ha voluto ribadire la totale disponibilità al servizio e a favore della comunità del nostro territorio, soprattutto per quanto riguarda il tema della Vista, perché i Lions sono i "cavalieri della vista".

Il consiglio direttivo è così composto:

Nasello Tommaso
Accardo Vito
Salerno Paolo
Cardella Giovanni
Lucentini MariaPia
Mucaria Salvatore
Di Marco Giuseppe
Sanci Vito
Arceri Antonino
Bonfiglio Salvatore
Catania Massimo
Geraci Giorgio
Consolazione Giovanni
Crivello Salvatore
Denaro Salvatore
Mucaria Filippo
Rubino Candida
Somma Vincenzo

Via Libica, 41
TPS
329/5950774
info@portotrapani.com
parcheggiotrapani.com
Trapani Parking Service

Brutale pestaggio a Marsala, "il Comune sarà parte civile" Recente un'altra aggressione



Il sindaco di Marsala, Massimo Grillo, ha dato mandato all'Ufficio Legale Comunale per la costituzione in giudizio contro i responsabili della brutale aggressione avvenuta una decina di giorni fa davanti a un distributore automatico di sigarette, in contrada Cuore di Gesù.

"Nel rinnovare il mio personale grazie e quello della Città alle Forze dell'Ordine che hanno prontamente individuato i responsabili, ho avviato la procedura perchè Marsala si costituisca parte civile nell'eventuale processo penale a loro carico. La comunità è stata offesa dal brutale atto e alla città è stato arrecato un danno di immagine non indifferente, tenuto conto della negativa eco della notizia a livello nazionale e non solo". La violenza con la quale i due giovani, uno appena maggiorenne e l'altro minorenne, si sono accaniti nel pestaggio ha suscitato profonda indignazione, con le immagini diventate subito virali e mandate in onda anche sulle reti televisive nazionali. L'aggredito, riuscito a malapapena a parare i colpi inferti con pugni e calci al volto, ha riportato un forte trauma facciale ed è stato poi medicato con diversi punti di sutura all'arcata sopraccigliare destra. I due aggressori sono stati già individuati dalle forze dell'ordine: le indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Trapani, hanno consentito di identificare i presunti autori e di arrestare il maggiorenne, un ragazzo di Petrosino.

Intanto, un'altra aggressione è avvenuta a Marsala, nel tardo pomeriggio di domenica scorsa. Due giovani si sarebbero picchiati in via Dante Alighieri, per motivi che rimangono ignoti: una serie di calci e pugni reciproci; poi, uno dei due sarebbe salito a bordo di un'automobile e avrebbe investito l'altro giovane. Quest'ultimo, raggiunto da un'ambulanza chiamata da qualcuno tra i passanti che ha assistito alla scena, si è rialzato zoppicante ma avrebbe rifiutato il soccorso degli operatori.

T. M.

Controlli agli "ambulanti": un arresto e una denuncia

Trapani. Sul lungomare attività di ristoro irregolari tra opere abusive e carenze igienico-sanitarie

Uno aveva realizzato un allaccio alla rete idrica cittadina per portare l'acqua alla propria rivendita di generi alimentari; un'altra aveva attrezzato la propria attività di ristoro con tavoli, sedie e altri manufatti. Tutte opere e migliorie abusive, riscontrate dai Carabinieri della Stazione di Erice, nel corso di controlli ai rivenditori ambulanti che operano nella zona del Lungomare Dante Alighieri.

Con l'accusa di furto aggravato, è stato arrestato un pregiudicato trapanese di 33 anni, "responsabile di aver realizzato l'allaccio abusivo alla rete idrica comunale, al fine di servire la rivendita ambulante di generi alimentari, sita nel comune di Trapani". Lo evidenziano gli stessi militari, aggiungendo che, al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato ristretto nella propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

Nell'ambito del medesimo contesto operativo, è stata denunciata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani anche una donna trapanese di 31 anni. "La stessa - scrivono i Carabinieri - in qualità di titolare di una ditta individuale, avrebbe realizzato manufatti abusivi presso la propria rivendita ambulante"; in pratica, avrebbe attrezzato l'attività con tavolo e sedie. Nella circostanza, i Carabinieri, con il supporto della Polizia municipale e di personale dell'Asp, hanno contestato violazioni amministrative per carenza di requisiti igienico-sanitari, elevando sanzioni per quattromila euro e "imponendo altresì la sospensione dell'attività commerciale fino al ripristino dei requisiti imposti dalla legge".

T. M.

Alcamo, trentenne in carcere per vari reati

Si sono spalancate le porte del carcere per un pregiudicato trentenne arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Alcamo, in esecuzione di un provvedimento emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Trapani.

L'uomo, già più volte denunciato e arrestato dai militari dell'Arma per furti, resistenze a pubblici ufficiali e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, deve scontare due anni e quattro mesi di reclusione per una serie di reati commessi ad Alcamo nel 2018. L'uomo, al termine delle formalità del caso derivanti dall'ordine di arresto, è stato trasferito dagli stessi carabinieri, da Alcamo alla casa circondariale "Pietro Cerulli" di Trapani.

Valderice ricorda le vittime di Ustica

A 43 anni dalla strage in cui perirono anche due concittadini

E' stata ricordata questa mattina a Valderice la strage di Ustica, che ha cambiato inesorabilmente la vita di 81 famiglie.
Sono trascorsi 43 anni da quel giorno, in cui hanno perso la vita anche due valdericini, Alberto Bosco ed Andrea Guarano, che viaggiavano a bordo dell'aereo civile DC9.
"Oggi – scrive il sindaco Francesco Stabile - è stato un momento sentito e partecipato, con la presenza di molte autorità civili, militari e religiose. Una giornata resa particolarmente triste dal lungo scorrere degli anni non illuminati dalla verità; quella verità che le famiglie delle vittime hanno sempre ricercato. È proprio a loro che rivolgo un pensiero commosso, e a tutte le donne, gli uomini e i bambini, la cui vita è stata spezzata da un destino ancora incomprensibile"

Riunita la conferenza dei sindaci dell'Asp

Si tenuta nella Sala Sodano di Palazzo D'Alì, la conferenza dei sindaci dell'Asp di Trapani, convocata dal sindaco Tranchida "per trattare temi di particolare delicatezza relativi tanto alla generale situazione sanitaria in provincia quanto alla datata criticità per carenza di medici ed operatori sanitari al punto da non garantire la completa copertura delle guardie mediche anche nella città di Trapani e nella contigua Casa Santa Erice, nonché in talune zone costiere". Altro tema delicato la mancata completa copertura della Guardia Medica pediatrica. Al riguardo, "il commissario straordinario si è impegnato affinché, nell'arco di una settimana, siano completati gli organici anche ricorrendo ad emolumenti extra incentivanti, anche orario, il personale medico delle Guardie mediche e/o chiamando in servizio, seppur volontariamente personale medico dell'U.C.A., o i medici di medicina generale. Nelle more e, quindi, con immediatezza, ha assicurato che sarà attivato un numero verde per interventi dell'U.C.A. per servizi di continuità emergenziale. Per quanto attiene la radioterapia si è ancora in attesa dell'emanazione, da parte della Regione, dei due decreti di finanziamento necessari e propedeutici all'avvio delle procedure di appalto". In relazione al potenziamento dell'ospedale Sant'Antonio Abate con l'utilizzo dei locali dell'ex Seminario vescovile, già messi a disposizione, "il commissario ha riferito che si è in attesa che il competente Ente faccia pervenire la valutazione economica per la locazione e/o per l'acquisto, ferma restando la disponibilità da parte del Seminario". A tal riguardo, i sindaci hanno espresso ogni utile disponibilità come "facilitatori" istituzionali per poter accelerare ogni procedura di natura burocratica.
Il sindaco di Trapani, infine, ha stigmatizzato la grave vicenda della sospensione dei servizi di continuità assistenziale che si protrae da circa tre mesi e per cui sono state avanzate lamentele e segnalazioni; e il commissario ha assicurato che, "entro tre giorni i servizi saranno ripristinati e che, allo stesso tempo, sarà avviata una commissione ispettiva interna. I sindaci si sono riservati di "valutare anche le risultanze di detta commissione di indagine".
La Conferenza dei sindaci dell'Asp tornerà a riunirsi tra circa dieci giorni per fare il punto della situazione e per aggiornamenti.

La Rievocazione storica Trapani - Monte Erice

Una sfilata di auto storiche che ha emozionato non soltanto gli appassionati, ma anche i tanti curiosi che per due giorni hanno visto Trapani, Valderice ed Erice "invase" da vetture che, in alcuni casi, a breve compiranno cento anni.
La XXIV edizione della Rievocazione storica Trapani – Monte Erice "è stata fantastica - dice Alberto Santoro, presidente del club d'auto e moto "Sartarelli", organizzatore della kermesse -. Abbiamo scommesso sul concorso dinamico ed è stato un successo, considerato che abbiamo avuto al via 96 piloti che hanno attraversato le tre città. Per la buona riuscita di questo evento devo ringraziare tutti i soci del club che si sono messi a disposizione, ma anche le amministrazioni comunali dei tre territori interessati le quali hanno compreso l'importanza di questo evento.
Al termine della sfilata, le due giurie chiamate a valutare la sfilata, quella dell'Automoto Storico Italiano e quella d'Onore, hanno assegnato 12 premi ad altrettanti equipaggi che hanno affrontato la due giorni trapanese.

Premi ASI

Categoria Anteguerra: Antonino Messina (Bentley 2 Axle Rigid Special, 1935);
Categoria Turismo: Giuseppe Cappuzzello (Lancia Ardea, 1952);
Categoria Spider Cabriolet: Zirna Trusso (Fiat 1400 Cabriolet, 1951);
Categoria Gran Turismo: Mario Romeo (Iso Rivolta IR 300GT, 1964);
Categoria Le regine delle salite: Gapare La Commare (Fiat Giannini 590 Vallelunga, 1969);
Categoria under 31: Marco Costa (Fiat 500 D, 1964);
Categoria femminile: Francesca Aretusa (Suzuki Swift Cabrio, 1995);
Categoria miglior vettura restaurata (premio club per l'Unesco Trapani): Enzo Venza (Fiat 520 Torpedo, 1928);
Premio best of show: Mario Angelo (Jaguar XK E Type Spider, 1964).

Premi Giuria d'Onore

Categoria Exibition: Antonino Damiani (Lancia Stratos 1974);
Premio Giuria d'Onore: Vincenzo Longo (Fiat 525 SS 1929);
Sergio Lamonica (Lancia Aurelia B/20 1955);
Miglior abbinamento abito-vettura: Margherita Lanza (Lancia Fulvia 1.3 S C.I. 1966).

S. C.

CONSULENZA AZIENDALE - CONSULENZA FISCALE - CONSULENZA TRIBUTARIA - CONSULENZA DEL LAVORO - CENTRO RACCOLTA PATRONATO - CENTRO RACCOLTA CAF
SERVIZI IMPRESE INTEGRATI
Creator?
Home care Manager?
Digital coach?
Personal shopper?
Life coach?
Qualunque sia la tua pasione
fanne una professione
e scegli bene chi sa consigliarti
Sceglici per la tua
consulenza fiscale
S.I.IM. s.a.s.
Via Vittoria 40/3 - Erice
3475918169

CONSULENZA AZIENDALE - CONSULENZA FISCALE - CONSULENZA TRIBUTARIA - CONSULENZA DEL LAVORO - CENTRO RACCOLTA PATRONATO - CENTRO RACCOLTA CAF
SERVIZI IMPRESE INTEGRATI
Creator?
Home care Manager?
Digital coach?
Personal shopper?
Life coach?
Qualunque sia la tua pasione
fanne una professione
e scegli bene chi sa consigliarti
Sceglici per la tua
consulenza fiscale
S.I.IM. s.a.s.
Via Vittoria 40/3 - Erice
3475918169

In casa Handball Erice arrivano altre conferme

Basolu, Losio e Pugliara ancora in maglia neroverde

Di Mirko Ditta

Gli obiettivi in casa Handball Erice appaiono chiari già dalle prime mosse in vista della stagione sportiva 2023/24. Un mercato in entrata che la dice lunga su quelle che saranno le aspirazioni della società neroverde. La sensazione è che aver visto svanire lo scudetto abbia rafforzato le visioni della società ericina. Giusto così. Nel corso di queste ultime settimane sono arrivate le ufficialità di nomi importanti come, tra gli altri, quelli di Josephine Nkou, Ana Paula Rodrigues e Ramona Manojlovic.
Giocatrici di spessore a cui va a confermarsi lo zoccolo duro. Capitan Lorena Benincasa farà ancora parte della rosa così come Martina Iacovello e Rebecca Farisè; la notizia di oggi è che a queste si sono aggiunte anche le riconferme di Giulia Losio, Silvia Basolu e Beatrice Pugliara. Un'ulteriore risposta al progetto della Handball Erice che il prossimo anno vorrà imporsi ancora una volta sul panorama della pallamano nazionale e non solo.

Calcio. Monticciolo torna in panchina: l'ex mister del Trapani allenerà la Gelbison

Alessandro Monticciolo è il nuovo allenatore della Gelbison. La società di Vallo della Lucania ha ufficializzato l'ingaggio del tecnico lunedì pomeriggio: "Sono felice della scelta fatta. Monticciolo è un allenatore importante. Ama giocare a calcio ed è un professionista ambizioso. La scelta migliore per ripartire sia in Serie D che in Serie C", ha detto il Direttore Sportivo Nicolò Pascuccio.
Monticciolo, nel corso della passata stagione, aveva conquistato tutti i tifosi di fede granata per la sua spontaneità; l'ex Altamura e Casarano subentrò ad Alfio Torrisi. La sua esperienza in granata durò 15 partite: cinque successi, sei pari e quattro sconfitte. Monticciolo fu esonerato in seguito allo 0-0 contro il Paternò e per i noti dissapori con la dirigenza di quel periodo. Alla Gelbison avrà il preparatore atletico Cristian Manco, anche lui a Trapani. Il tecnico è già in viaggio per un primo contatto con la nuova realtà e

scegliere la sede del ritiro. La Gelbison ha presentato domanda di ripescaggio in Serie C: i rossoblù sono retrocessi dopo appena una stagione nei professionisti. Nel caso di un campionato in D, non sarebbe affatto da scartare un'ipotesi di ritrovarsi di fronte al Trapani, così accaduto due stagioni fa.

M. D.

Kick boxing. Asd Team Sicilia

Vinti 16 ori e 6 argenti all'Augusta Fight Night

Si è svolta ad Augusta (Siracusa) la manifestazione "Augusta Fight Night" di kick boxing organizzata dalla Xfc Federation (Xtreme Fighter Champion), gara del circuito Predator XFC. Presenti atleti provenienti da tutta la Sicilia tra cui l'Asd Team Sicilia di Trapani diretta dal Maestro Cesare Belluardo (cintura nera 8 dan), con una compagine di 10 atleti che hanno gareggiato in diverse categorie e discipline della Kick Boxing (Point Fighting, Continuous Fighting, Low Kick).
I giovani marzialisti trapanesi hanno ottenuto in totale ben 17 vittorie e sei medaglie d'argento vincendo, con l'atleta Gianluca Minunno, anche nel quadrangolare "Best Fighter" del point fighting cadetti il prestigioso cinturone dedicato a questa specialità, messo in palio dal presidente XFC Alessandro Cecchini.
Di seguito, nel dettaglio, i successi ottenuti da ciascun atleta: Gianluca Minunno cinturone Best Fighter Point Fighting ed un oro; Davide Bonventre: due ori ed un argento; Antonino Vaccaro: due ori; Mariaelena Vaccaro: tre ori; Leonardo Sorrentino: due ori; Rosario Favara: un oro ed un argento; Noemi Enea: due ori ed un argento; Giuseppe Cangemi: un oro e dueargenti; Alessandro Spada: un oro; Sofia Spada: un oro ed un argento.
"Dopo il successo del campionato italiano XFC 2023 svolto a Roma, - afferma il Maestro Cesare Belluardo (presidente regione Sicilia XFC) - prosegue frenetica l'attività della XFC Federation in Sicilia. Sono previste diverse manifestazioni nella nostra regione ed a Trapani, corsi tecnici e di formazione arbitrale, a seguire di quelli già effettuati durante la stagione sportiva che si sta concludendo. Tra queste ricordiamo il Campionato Regionale XFC svolto a Paceco - continua Cesare Belluardo - anche il quadrangolare Best Fighter di point fighting ad Augusta è stato un successo, confermando l'attenzione della XFC verso questa specialità della kick boxing, che in Sicilia ha un grande seguito".

M .D.

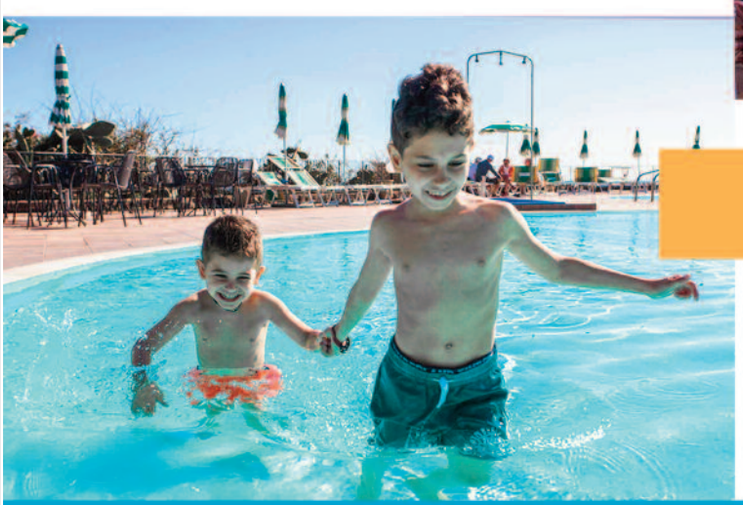
IL PROFUMO ESOTICO DI **PANTELLERIA**

VIAGGIA GRATIS

in **ALISCAFO** da **TRAPANI**,
approfittando della nostra offerta:
- minimo 3 notti;
- biglietto aliscafo omaggio.

IL RESORT

dei tuoi sogni dotato di piscina, punto mare, animazione, area fitness e ristoranti con vista panoramica.



LA VACANZA

che hai sempre desiderato nel cuore del Mediterraneo, tra **sorgenti termali**, **fondali mozzafiato**, **ottima cucina** e **tramonti** da urlo.

www.hotelsuvaki.it - 0923.916663 - info@hotelsuvaki.it